Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 103° — Numero 280

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 5 novembre 1962 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 Semestrale L. 7.380 Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 Semestrale L. 6.520 Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 Semestrale L. 5.520 Trimestrale L. 3.010
Un fascicolo L. 50 Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1962, n. 1520.

Autorizzazione all'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, con sede in Roma, ad acquistare un appartamento, sito in Carrara.

N. 1520. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, l'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, con sede in Roma, viene autorizzata ad acquistare, per la sede del Gruppo provinciale di Apuania, un appartamento di tre vani e servizi, della superficie complessiva di mq. 60 circa, situato al primo piano del fabbricato che sorge in Carrara, via Aronte n. 1, di proprietà dei signori prof. Lorenzini Luciano e ing. Lorenzini Enrico, al prezzo di L. 3.700.000.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, *foglio n.* 73. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1962, n. 1521.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Bernardino, nel comune di Molfetta (Bari).

N. 1521. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi in data 10 luglio 1960, integrato con postilla del 28 febbraio 1962 e con dichiarazione del 26 marzo 1962, relativo alla erezione della parrocchia di San Bernardino, nel comune di Molfetta (Bari) ed alla istituzione di un ufficio coadiutorale nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, *foglio n.* 80. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1962, n. 1522.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Cesario, in località omonima del comune di Albanella (Salerno).

N. 1522. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vallo della Lucania in data 16 luglio 1961, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 16 luglio 1961 e del 25 marzo 1962, relativo alla erezione della parrocchia di San Cesario, in località omonima del comune di Albanella (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, *foglio n.* 76. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1962, n. 1523.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria ad Nives, in località Carillia, già Scanno, del comune di Altavilla Silentina (Salerno).

N. 1523. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vallo della Lucania in data 16 luglio 1961, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 16 luglio 1961 e del 25 marzo 1962, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria ad Nives, in località Carillia, già Scanno, del comune di Altavilla Silentina (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, *foglio n.* 77. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1962, n. 1524.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Vicaria curata autonoma ed indipendente del SS.mo Salvatore, in contrada omonima del comune di Andria (Bari).

N. 1524. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Andria in data 7 febbraio 1962, integrato con dichiarazione del 15 maggio 1962, relativo alla erezione della Vicaria curata autonoma ed indipendente del SS.mo Salvatore, in contrada omonima del comune di Andria (Bari).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, *foglio n.* 78. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 ottobre 1962, n. 1525.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Goretti, in contrada Gromola del comune di Capaccio (Salerno).

N. 1525. Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Vallo della Lucania in data 16 luglio 1961, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 16 luglio 1961 e del 25 marzo 1962, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Goretti, in contrada Gromola del comune di Capaccio (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1962
Atti del Governo, registro n. 159, *foglio n.* 79. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 ottobre 1961.

Annullamento delle deliberazioni dei comuni di Rubano, Albignasego e Vigodarzere, concernenti la riscossione dell'imposta di consumo sugli animali da macello.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la denuncia del 24 giugno 1960 prodotta dal sindaco del comune di Padova, ai sensi dell'art. 6 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, contro i seguenti provvedimenti con i quali i comuni di Rubano, di Albignasego e di Vigodarzere hanno deliberato di riscuotere l'imposta di consumo sugli animali da macello, in via di abbonamento obbligatorio, anzichè a tariffa:

1) deliberazione n. 14 del Consiglio comunale di Rubano, adottata il 15 marzo 1958 ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Padova il 3 aprile 1958 al n. 1339;

2) deliberazione n. 51 del Consiglio comunale di Albignasego, adottata il 12 agosto 1959 ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Padova il 10 settembre 1959 al n. 5495;

3) deliberazione n. 6 della Giunta municipale di Vigodarzere adottata il 3 febbraio 1958 ed approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Padova il 27 marzo 1958 al n. 10784/1228;

Viste le controdeduzioni dei Comuni anzidetti;

Visto il testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 3 marzo 1934, numero 383;

Visti il testo unico per la finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, ed il regolamento per la riscossione delle imposte di consumo approvato con regio decreto 30 aprile 1936, n. 1138;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato approvato con regio decreto 21 aprile 1942, n. 444;

Udito il parere emesso dal Consiglio di Stato nella adunanza della Sezione III del 18 aprile 1961, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni si intendono qui integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Sono annullate le predette deliberazioni 15 marzo 1958, n. 14, del Consiglio comunale di Rubano 12 agosto 1959, n. 51, del Consiglio comunale di Albignasego 3 febbraio 1958, n. 6, della Giunta municipale di Vigodarzere, concernenti la riscossione dell'imposta di consumo sugli animali da macello, in via di abbonamento obbligatorio.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 ottobre 1961

SEGNI

TRABUCCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1962
Registro n. 20 Finanze, foglio n. 235

(6278)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 luglio 1962.

Soppressione del Consorzio di bonifica della Valle del Mezzano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 5 settembre 1942, registrato alla Corte dei conti il 18 dicembre successivo, al registro n. 21, foglio n. 51, con il quale fu costituito di ufficio, a termini dell'art. 56 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di bonifica della Valle del Mezzano, con sede in Ferrara;

Considerato che in applicazione della legge 9 luglio 1957, n. 600, concernente la trasformazione fondiaria dei terreni vallivi del Delta Padano e l'attuazione della medesima da parte dell'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, quest'ultimo ha avviato la bonifica idraulica delle valli occidentali;

Considerato che, in conseguenza, il Consorzio della Valle del Mezzano ha perduto praticamente i compiti di natura tecnico-economica che ne avevano determinato a suo tempo la costituzione;

Considerato altresì che il predetto Consorzio dalla data di costituzione non ha avuto modo di svolgere attività esecutive, limitandosi ad alcuni studi di massima, utilizzati peraltro dall'Ente per il Delta Padano per gli scopi di cui innanzi;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla soppressione del Consorzio non potendosi ravvisare per esso alcuna ulteriore attività nella attuale situazione legislativa ed organizzativa delle opere di bonifica di trasformazione fondiaria da eseguire nelle Valli del Mezzano;

Sentito il Consorzio di bonifica interessato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Ai sensi dell'art. 62 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Articolo unico.

E' soppresso il Consorzio di bonifica della Valle del Mezzano, costituito con regio decreto 5 settembre 1942.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 31 luglio 1962

SEGNI

FANFANI — RUMOR

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1962
Registro n. 19, foglio n. 100

(6277)

DECRETO MINISTERIALE 23 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Gorizia ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963, peresentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Gorizia;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Gorizia è autorizzata ad esigere per l'anno 1963, è stabilita nella misura di L. 2 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Gorizia sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 23 ottobre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(6280)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1962.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Giuseppina » dall'innesto con la strada provinciale Casalmaggiore-Piadena a San Giovanni in Croce, ricadente nel territorio della provincia di Cremona.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda della Amministrazione provinciale di Cremona in data 25 marzo 1961 tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Giuseppina », dall'innesto con la strada provinciale Casalmaggiore-Piadena a San Giovanni in Croce;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio civile di Cremona in data 28 aprile 1961;

Vista la relazione del Servizio tecnico della Direzione generale viabilità ordinaria e NN.CC.FF. (Ispettorato circolazione e traffico) con la quale viene espresso parere favorevole allo accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Cremona;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale « Giuseppina ».

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Cremona fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza », ovvero, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

b) sulla strada a precedenza, i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » integrati dal pannello aggiuntivo di identificazione della strada, di cui alla fig. 102-C del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, nel formato ridotto, presso ogni incrocio lungo la strada a precedenza e fuori dei centri abitati, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1962

Il Ministro: SULLO

(6254)

DECRETO MINISTERIALE 24 ottobre 1962.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per dieci strade comunali ricadenti nel territorio della provincia di Lucca.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico sulle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la domanda in data 31 luglio 1962, n. 10155, con la quale il comune di Lucca chiede che vengano dichiarate a precedenza le seguenti strade del centro abitato:

1. Viale del Popolo;
2. Viale G. Giusti;
3. Viale Agostino Marti;
4. Via Pompeo Batoni;
5. Piazzale Martiri della Libertà;
6. Viale Carlo del Prete;
7. Viale Papi;
8. Viale Carducci;
9. Viale C. Alberto;
10. Piazza Umberto I,

costituenti, nel loro insieme, la circonvallazione del centro abitato nonchè l'itinerario di raccordo delle strade radiali, da e per il centro;

Vista la relazione del Servizio tecnico della Direzione generale viabilità ordinaria e NN.CC.FF. (Ispettorato generale circolazione e traffico), con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta del comune di Lucca;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarate « Strada con diritto di precedenza » le sopra elencate strade di circonvallazione del centro abitato di Lucca.

Art. 2.

All'Amministrazione comunale di Lucca fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade affluenti sui viali medesimi, il segnale « Dare precedenza » o, per particolari incroci, in base a specifiche valutazioni tecniche in loco, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla inscrizione « Stop »);

b) sulle strade a precedenza (dopo la installazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « Strada con diritto di precedenza » giusta quanto dispone l'articolo 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, ripetuti, in formato ridotto, presso ogni intersezione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1962

Il Ministro: SULLO

(6255)

DECRETO MINISTERIALE 25 ottobre 1962.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa « Cantina sociale delle Colline Moreniche », con sede in Viverone (Vercelli), e nomina di tre commissari liquidatori.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale in data 23 marzo 1960, con il quale, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, venne disposta la revoca del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Cantina sociale delle Colline Moreniche », con sede in Viverone (Vercelli), e il rag. Piero Cavezzale fu nominato commissario governativo per un periodo di sei mesi;

Visti i successivi decreti ministeriali, con i quali i poteri conferiti al rag. Piero Cavezzale sono stati prorogati sino al 23 settembre 1962;

Considerato che durante la gestione commissariale non è stato possibile pervenire al risanamento della situazione economica della citata Cooperativa;

Vista la situazione patrimoniale in data 12 settembre 1962, trasmessa dal commissario governativo, dalla quale risulta che la Cooperativa non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre l'ente in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa « Cantina sociale delle Colline Moreniche », con sede in Viverone (Vercelli), costituita per rogito Afferni del 23 marzo 1955, repertorio 4438, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio dcreto 16 marzo 1942, n. 267, e i signori rag. Piero Cavezzale, dott. Giorgio Gabotto e avv. Luigi Rosso ne sono nominati commissari liquidatori.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 ottobre 1962

Il Ministro: BERTINELLI

(6279)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1962.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1963.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1963, presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *c*) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona è autorizzata ad esigere per l'anno 1963, è stabilita nella misura di L. 2 %

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1963 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona sarà disposta con altro provvedimento.

Nel fratempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 29 ottobre 1962

p. *Il Ministro*: GASPARI

(6317)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di sessantasei società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 ottobre 1962 le seguenti Società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori:

1) Società cooperativa edilizia « Giorgio Vasari-U.T.E. Casa », con sede in Arezzo, costituita per rogito Bartolomei in data 28 settembre 1954, repertorio 12929;

2) Società cooperativa « Casa Mia », con sede in Arezzo, costituita per rogito Vignini in data 19 dicembre 1942, repertorio 11865;

3) Società cooperativa di lavoro di Rigutino « Il Progresso », con sede in Rigutino (Arezzo), costituita per rogito Milloni in data 12 dicembre 1954, repertorio 13472;

4) Società cooperativa edilizia « Fides », con sede in Fermo (Ascoli Piceno) costituita per rogito Illuminati in data 23 dicembre 1954, repertorio 2566;

5) Società cooperativa « Italia », con sede in Fermo (Ascoli Piceno), costituita per rogito Illuminati in data 7 ottobre 1954, repertorio 2573;

6) Società cooperativa edilizia « Michelangelo », con sede in Bari, costituita per rogito Cotugno in data 15 novembre 1957, repertorio 25969;

7) Società cooperativa « Reduci operai edili stradali di bonifica ed affini », con sede in Arpaia (Benevento) costituita per rogito De Simone in data 5 aprile 1947, repertorio 921;

8) Società cooperativa agricola « Contrada Piana di San Lorenzo Maggiore », con sede in San Lorenzo Maggiore contrada Piana (Benevento), costituita per rogito Maiatico in data 8 maggio 1958, repertorio 6336;

9) Società cooperativa edificatrice « Il Nettuno », con sede in Bologna, costituita per rogito Chiossi in data 9 marzo 1957, repertorio 2618;

10) Società cooperativa edificatrice « La Nostra Vittoria », con sede in Bologna, costituita per rogito Barisone in data 7 novembre 1954, repertorio 13356;

11) Società cooperativa edificatrice inquilini senza tetto « Alba Franca », con sede in Bologna, costituita per rogito Cicognari, in data 3 giugno 1949, repertorio 13246;

12) Società « Cooperativa Agricola Piccoli Produttori C.A.P.P. », con sede in Bentivoglio (Bologna), costituita per rogito Barisone in data 12 marzo 1955, repertorio 15041;

13) Società cooperativa agricola C.A.P.P. (colini affittuari e piccoli proprietari Longara), con sede in Calderara di Reno (Bologna), costituita per rogito Barisone, in data 20 maggio 1955, repertorio 15859;

14) Società cooperativa agricola fra i braccianti di Galliera, con sede in Galliera (Bologna), costituita per rogito Barisone in data 28 giugno 1956, repertorio 19986;

15) Società cooperativa lavoratori della terra di S. Lazzaro di Savena, con sede in S. Lazzaro di Savena (Bologna), costituita per rogito Chiossi in data 13 luglio 1958, repertorio 4759;

16) Società cooperativa edilizia « Della Scaletta », con sede in Imola (Bologna), costituita per rogito Corradi in data 25 aprile 1949, repertorio 1025;

17) Società cooperativa agricola caseificio sociale « Turnario e latteria sociale », con sede in Nadro di Ceto (Brescia), costituita per rogito Zonta in data 10 giugno 1953, repertorio 3236;

18) Società cooperativa « Caseificio Turnario di Crone di Idro », con sede in Crone di Idro (Brescia), costituita per rogito Bettoni in data 23 aprile 1954, repertorio 18698;

19) Società cooperativa edilizia « Il Tetto », con sede in Maddaloni (Caserta) costituita per rogito Barletta in data 23 maggio 1957;

20) Società cooperativa « Del Ponte », con sede in Camerlata di Como (Como), costituita per rogito Bellini in data 25 novembre 1958, repertorio 6756;

21) Società cooperativa di produzione e lavoro « Giuseppe Romita », con sede in Copparo (Ferrara) costituita per rogito Magnani in data 5 settembre 1958, repertorio 6067;

22) Società cooperativa agricola « Severino Tagliatti », con sede in Final di Rero (Ferrara), costituita per rogito Risso in data 8 febbraio 1952, repertorio 9647;

23) Società cooperativa edilizia « Carpi A. e Carpi B. », con sede in Genova, costituita per rogito dott. Segalla in data 21 settembre 1958, repertorio 21384;

24) Società cooperativa edilizia « Venerdì - Zona Lido », con sede in Genova, costituita per rogito Petraroli in data 21 novembre 1958, repertorio 4298;

25) Società cooperativa edilizia « Palmi A e Palmi B », con sede in Genova, costituita per rogito Segalla in data 21 novembre 1958, repertorio 21403;

26) Società cooperativa edilizia « Erzio », con sede in Genova, costituita per rogito Segalla in data 8 novembre 1958, repertorio 21381;

27) Società cooperativa edilizia « Casa Nostra », con sede in La Spezia, costituita per rogito Meroli in data 5 febbraio 1953, repertorio 41569;

28) Società cooperativa edilizia « Ludovico Ariosto - Città Studi », con sede in Milano, costituita per rogito Schiavo in data 29 luglio 1958, repertorio 118908;

29) Società cooperativa edificatrice « Personale Macchina », con sede in Milano, costituita nel 1958;

30) Società cooperativa edilizia « Ester », con sede in Milano, costituita per rogito Andronico in data 18 novembre 1958, repertorio 78296;

31) Società cooperativa edile « Impiegati Banca d'Italia Modena - (C.E.I.B.I.M.) », con sede in Modena, costituita per rogito Ansaldi in data 16 maggio 1956, repertorio 65229;

32) Società cooperativa di consumo di « Villa Callegarolo », con sede in Villa Callegarolo (Modena), costituita per rogito Alberti in data 24 agosto 1945, repertorio 4004;

33) Società cooperativa intercomunale di lavoro e agricola, con sede in Formigine (Modena), costituita per rogito Giannotti in data 20 dicembre 1949, repertorio 248;

34) Società cooperativa popolare di consumo in Montese, con sede in Montese (Modena), costituita per rogito Natali in data 3 settembre 1945, repertorio 114;

35) Società cooperativa edilizia « Natalia », con sede in Napoli, costituita per rogito Chiari in data 7 gennaio 1958, repertorio 8290;

36) Società cooperativa « La Veronica », con sede in Napoli, costituita per rogito Criscuolo in data 8 gennaio 1956, repertorio 144;

37) Società cooperativa « C.L.E.S.A. - Cooperativa Lavori Edili Stradali ed Affini », con sede in Napoli, costituita per rogito Nuzzo in data 9 settembre 1946;

38) Società cooperativa edilizia « Scilla », con sede in Napoli, costituita per rogito Cosentino in data 5 marzo 1958;

39) Società cooperativa edilizia « Ad Maiora », con sede in Bagnoli di Napoli, costituita per rogito Chiari in data 28 gennaio 1958;

40) Società cooperativa edilizia « La Vittoriosa », con sede in Napoli, costituita per rogito Maddalena in data 6 novembre 1954;

41) Società cooperativa « La Leonina », con sede in Boscoreale (Napoli), costituita per rogito Gelardi in data 31 ottobre 1956;

42) Società cooperativa « La Campestre », con sede in Marigliano (Napoli), costituita per rogito Terracciano in data 27 febbraio 1955;

43) Società cooperativa edilizia « Patavina », con sede in Padova, costituita per rogito Grassi in data 19 febbraio 1951, repertorio 8670;

44) Società cooperativa « Ricostruzione Edile Stradale », con sede in Pesaro, costituita per rogito Zaccarelli in data 10 febbraio 1946, repertorio 15062;

45) Società cooperativa edilizia « Case Economiche per Professionisti », con sede in Fano (Pesaro), costituita per rogito Fanelli in data 22 maggio 1948, repertorio 13967;

46) Società cooperativa edilizia « La Bersagliera », con sede in Pescara, costituita per rogito Acerbo in data 27 settembre 1956, repertorio 26979;

47) Società cooperativa edilizia fra mutilati ed invalidi di guerra di Cortemaggiore « La Trionfale », con sede in Cortemaggiore (Piacenza), costituita per rogito Volpina in data 10 ottobre 1953, repertorio 2961;

48) Società cooperativa di produzione e lavoro « A.C.L.I. di Treppio », con sede in Sambuca Pistoiese (Pistoia), costituita per rogito De Siervo in data 6 febbraio 1957, repertorio 171;

49) Società cooperativa « Operai Cartiera A. Allucio », con sede in Uzzano (Pistoia) costituita per rogito Marchitelli in data 21 novembre 1958, repertorio 3326;

50) Società cooperativa edilizia « Parentes », con sede in Roma, costituita per rogito Dragonetti in data 23 novembre 1947, repertorio 23669;

51) Società cooperativa di produzione e lavoro « S.C.O.T.E.A. », con sede in Roma, costituita per rogito Barone in data 23 agosto 1944, repertorio 6024;

52) Società cooperativa di consumo fra i dipendenti della « Associazione Italiana Allevatori » con sede in Roma, costituita per rogito Grassi in data 21 ottobre 1947, repertorio 16350;

53) Società cooperativa edilizia « C.E.I.M. Cooperativa Edilizia Impiegati Marina » (già Libertas), con sede in Roma, costituita per rogito Silvestroni in data 18 maggio 1948, repertorio 9388;

54) Società cooperativa edilizia « Axur tra impiegati e pensionati dello Stato », con sede in Roma, costituita per rogito Colosso in data 13 maggio 1953, repertorio 28733;

55) Società cooperativa di produzione e lavoro « Luigi Calamatta », con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Sconocchia in data 10 novembre 1952, repertorio 19625;

56) Società cooperativa di produzione e lavoro « Arti Costruttrici », con sede in Adria (Rovigo) costituita per rogito Zava in data 16 aprile 1949, repertorio 21260;

57) Società cooperativa di produzione e lavoro « La Salernitana », con sede in Campagna (Salerno) costituita per rogito Carrozza in data 25 febbraio 1954, repertorio 639;

58) Società cooperativa agricola « Risorgimento », con sede in Albanella (Salerno), costituita per rogito Mottola in data 27 settembre 1959;

59) Società cooperativa di produzione e lavoro « Minatori Aclisti », con sede in Petrojo di Trequanda (Siena), costituita per rogito Matteoli in data 2 giugno 1957, repertorio 9175;

60) Società cooperativa agricola « Boscaglia », con sede in Radicondoli (Siena), costituita per rogito Campanini in data 2 febbraio 1957, repertorio 6122;

61) Società cooperativa edilizia « S. Giovenale », con sede in Narni (Terni), costituita per rogito Buoncristiano in data 10 agosto 1956, repertorio 9005;

62) Società cooperativa edilizia « Dipendenti Ispettorato Motorizzazione C.E.D.I.M. », con sede in Trieste, costituita per rogito Mamolo in data 5 dicembre 1957, repertorio 4511;

63) Società cooperativa edilizia « Tra Vigili Urbani », con sede in Udine, costituita per rogito Venier in data 15 febbraio 1958, repertorio 10459;

64) Società cooperativa « Consorzio capi operai FF.AA. », con sede in Udine, costituita per rogito Privileggio in data 14 febbraio 1953, repertorio n. 18557;

65) Società cooperativa edilizia di lavoro « Guglielmo Marconi », con sede in Torre di Pordenone (Udine), costituita per rogito Bevilacqua in data 23 marzo 1952, repertorio 10462;

66) Società cooperativa agricola « Giacomo Matteotti », con sede in Tarquinia (Viterbo), costituita per rogito Sconocchia in data 13 febbraio 1945, repertorio 1859.

(6143)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Perdita di decorazioni al valor militare

Decreto presidenziale 11 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 22 settembre 1962, registro n. 68 Esercito, foglio n. 217

I sottonotati militari in congedo o già militari sono incorsi, dalla data del presente decreto, nella perdita delle decorazioni al valor militare e del corrispondente soprassoldo annuo già loro concessi con decreto rispettivamente citato.

Medaglia d'argento

Minori Giuseppe, classe 1889, distretto Grosseto, soldato, decreto legislativo 31 agosto 1916, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre 1916, registro n. 18, foglio n. 159.

Medaglia di bronzo

Amadei Gironide, classe 1894, distretto Piacenza, regio decreto 18 novembre 1920, registrato alla Corte dei conti il 5 gennaio 1921, registro n. 189, foglio n. 122.

Bosc Enrico, classe 1895, distretto Torino, ex tenente, regio decreto 28 settembre 1919, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1919, registro n. 149, foglio n. 77.

Erriquez Giuseppe, classe 1908, distretto Bari, ex carabiniere, regio decreto 21 gennaio 1937, registrato alla Corte dei conti l'8 febbraio 1937, registro n. 6, foglio n. 77.

Foresti Pietro, classe 1881, distretto Brescia, ex-sottotenente, regio decreto 26 marzo 1925, registrato alla Corte dei conti il 6 aprile 1925, registro n. 295, foglio n. 368.

Idda Vittorio, classe 1907, distretto Sassari, ex caporal maggiore, regio decreto 6 settembre 1938, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1938, registro n. 26, foglio n. 251.

Viti Giordano, classe 1913, distretto Cremona, regio decreto 21 giugno 1938, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1938, registro n. 21, foglio n. 78.

Croce al valor militare

Biasci Ugo, classe 1896, distretto Milano, ex tenente, regio decreto 3 aprile 1926, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1926, registro n. 7, foglio n. 275.

(6241)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Seconda estrazione per l'assegnazione dei premi ai buoni del Tesoro novennali 5% di scadenza 1° gennaio 1970

Si rende noto che il giorno 26 novembre 1962, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del Debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la seconda estrazione per l'assegnazione di un premio di L. 10.000.000, di quattro di L. 5.000.000 e di venti di L. 1.000.000 a ciascuna delle quindici serie (dalla 1ª/1970 alla 15ª/1970) dei buoni del Tesoro novennali 5%, di scadenza 1° gennaio 1970, emessi in base alla legge 19 ottobre 1960, n. 1197, e decreto ministeriale 23 dicembre 1960.

Le operazioni preliminari di contazione e ricognizione delle schede destinate all'estrazione di cui sopra, da effettuarsi a norma del decreto ministeriale 25 settembre 1931, avranno luogo il giorno 24 dello stesso mese di novembre, alle ore 10, nella sala sopra citata, aperta al pubblico.

Roma, addì 25 ottobre 1962

Il direttore generale: GRECO

(6222)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Andria

Con decreto ministeriale in data 19 settembre 1962, numero 23506/7327, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per l'alienazione a Valletta Francesco, nato in Corato il 9 dicembre 1908, delle zone demaniali facenti parte del tratturello « Canosa-Ruvo », in Canosa ed Andria, estese complessivamente mq. 525 riportate in catasto alla particella numero 92/*a*,*a*,*h* del foglio di mappa n. 151 ed alla particella n. 106 (parte) del foglio di mappa n. 164 del comune di Andria e nella planimetria tratturale con i numeri 479/*b* e 480/*b*.

Con decreto ministeriale in data 19 settembre 1962, numero 23507/7328, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a Martinelli Agostino, nato in Corato il 23 aprile 1903, delle zone demaniali facenti parte del tratturello « Canosa-Ruvo », in Canosa ed Andria, estese complessivamente mq. 485 riportate in catasto alla particella numero 92/*a*,*a*,*i* del foglio di mappa n. 151 ed alla particella n. 106 (parte) del foglio di mappa n. 164 del comune di Andria e nella planimetria tratturale con i numeri 479/*c* e 480/*c*.

(6231)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Diritto processuale civile » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Bari.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza della Università di Bari è vacante la cattedra di « Diritto processuale civile », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande, direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(6359)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti di impiego civile della carriera esecutiva presso il Ministero delle partecipazioni statali spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste. (Circolare 15 ottobre 1962).

Sono disponibili presso il Ministero delle partecipazioni statali n. 2 (due) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, Marina, Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel secondo comma dell'art. 352, delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendono concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine di giorni 30 dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 200 (duecento), nella quale essi dovranno obbligarsi di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza. Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sarà pervenuta, oltre il termine stabilito, ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate della prescritta copia dei documenti matricolari e caratteristici degli interessati e di uno specchio indicante, al lordo di ogni ritenuta e deduzione, gli assegni di cui esso sono in godimento.

Le domande presentate dai sottufficiali della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni delle finanze, grazia e giustizia, interno ed agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) entro il termine massimo di giorni 20 (venti) da quello fissato per la presentazione delle domande.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, Marina ed Aeronautica che, alla data della domanda, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno titolo a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla data della domanda, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) del quale sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: DE MEO

(6284)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Sostituzione di un membro supplente in seno alla Commissione giudicatrice del concorso per titoli e per esami per l'assegnazione di dodici borse di pratica commerciale all'estero indetto con decreto ministeriale 12 aprile 1962.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 24 luglio 1942, n. 1023, relativa alla costituzione di un Fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero;

Vista la legge 28 luglio 1950, n. 595, che modifica la precedente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626, contenente norme di esecuzione alla legge 24 luglio 1942, n. 1023, modificata dalla legge 28 luglio 1950, n. 595;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 374, recante modificazioni all'art. 1, punti 1) e 2), del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, n. 626;

Visto il proprio decreto 12 aprile 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105, del 21 aprile 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami per l'assegnazione di dodici borse di pratica commerciale all'estero;

Visto il proprio decreto 20 giugno 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 28 giugno 1962, con il quale è stata disposta la proroga del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso di cui sopra è cenno;

Visto il proprio decreto 7 settembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 19 settembre 1962, con il quale è stata disposta la nomina della Commissione giudicatrice del concorso in parola;

Vista la lettera n. 3.306 del 15 settembre 1962, con la quale il dott. Giovanni Montedoro, nominato membro supplente in seno alla citata Commissione giudicatrice, ha fatto presente di non poter accettare l'incarico affidatogli;

Vista la nota di designazione n. 263885 del 23 ottobre 1962, del Ministero dell'industria e del commercio;

Decreta:

Il comm. Vincenzo Pallavicini, in sostituzione del dottor Giovanni Montedoro, è nominato membro supplente della Commissione giudicatrice del concorso indicato nelle premesse, in caso di assenza o impedimento del comm. Guido Olivieri, membro effettivo, esperto di commercio estero della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 ottobre 1962

Il Ministro: PRETI

(6285)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.